mva.studio
studio di architettura e urbanistica
via xxv aprile 41/19 - 17047 vado ligure (sv) tel.e fax 019.885100
via Nazario Sauro 4/5A - 17100 savona info@mva-studio.it www.mva-studio.it

COMUNE DI SASSELLO

PROVINCIA DI SAVONA

Variante parziale al PRG relativa ai "Lavori di consolidamento del ponte al KM 24+525 della S.S. 334_Approvazione progetto esecutivo e contestuale adozione di variante puntuale al PRG per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

progettazione

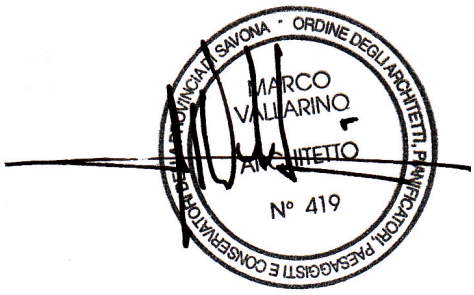
marco vallarino architetto

via xxv aprile 41/19, 17047 vado ligure (sv) tel. e fax 019.885100
via nazario sauro 4/5A, 17100 savona
info@mva-studio.it www.mva-studio.it

collaboratore

arch. iunior sonja dania

via nazario sauro 4/5A, 17100 savona



R

n tavola	
scala	
oggetto	**Relazione urbanistica**
tipo elaborato	
data di consegna	**ottobre 2025**
nome file	
commessa	**012/25_SAS**

rev.	data	redatto	verificato	approvato	oggetto revisione

L' UTILIZZAZIONE E LA RIPRODUZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATE A NORMA DI LEGGE

mva.studio
architettura&urbanistica marco vallarino architetto

Via XXV Aprile 41/19
17047 Vado Ligure (SV)
Tel. & Fax +39 019 885100

Via Nazario Sauro 4/5A
17100 Savona

www.mva-studio.it
info@mva-studio.it

Partita I.V.A. 01197710096 C.F. VLLMRC72A27I480I

Relazione urbanistica sui contenuti di modifica al PRG

PREMESSE

L'ANAS s.p.a. chiede l'attivazione di procedimento, al fine di conseguire titolo alla realizzazione delle opere necessarie alla demolizione e ricostruzione del ponte al km 24+525 della SS 334 del Sassello sul rio GALLARETO, ed alla contestuale mitigazione del rischio idraulico.

Gli interventi a progetto presentano un importante impatto sullo stato dei luoghi in quanto volti ad eliminare in modo definitivo le criticità derivanti dalle caratteristiche geomorfologiche dei luoghi.

L'intervento ricade su area attualmente agricola, comportante una variante al PRG vigente del perimetro dell'area denominata "Ambito E1 di PRG.
La Società richiedente ha inoltre dichiarato che "*l'istanza comporta l'approvazione di interventi urbanistico-edilizi in variante allo strumento urbanistico comunale vigente* […]".
Per quanto sopra esposto, la presente relazione è finalizzata **all'accertamento di procedibilità in funzione della richiesta di preventivo assenso all'organo comunale competente, nella fattispecie il Consiglio Comunale, con riguardo alle modifiche da apportare agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici vigenti** od operanti in salvaguardia, **prodromico alla convocazione della Conferenza dei servizi,** alla quale saranno invitate le amministrazioni ed enti competenti a pronunciarsi sull'intervento da assentire.

LOCALIZZAZIONE

Oggetto di intervento è il ponte al km 24+525 della SS 334 del Sassello sul rio GALLARETO e le necessarie opere di adeguamento stradale che interessano i terreni censiti al Catasto Terreni di detto Comune al

- foglio 10, mappale 146
- foglio 10, mappale 229
- foglio 10, mappale 230
- foglio 10, mappale 231
- foglio 10, mappale 226
- foglio 10, mappale 227
- foglio 10, mappale 141
- foglio 10, mappale 573
- foglio 10, mappale 575

Via XXV Aprile 41/19
17047 Vado Ligure (SV)
Tel. & Fax +39 019 885100
Via Nazario Sauro 4/5A
17100 Savona
www.mva-studio.it
info@mva-studio.it
Partita I.V.A. 01197710096 C.F. VLLMRC72A27I480I

ANALISI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA DISCIPLINA URBANISTICA

Circa il Piano territoriale di Coordinamento Paesistico Regionale (P.T.C.P.) si distinguono i seguenti aspetti:

- assetto insediativo ed aree carsiche: zona sottoposta a regime IS-MA, overo facente parte di territori nei quali prevalgono insediamenti sparsi.

La destinazione d'uso urbanistica attualmente è di tipo "agricolo" e pertanto è necessaria una variante al P.R.G. Comunale vigente per poter destinare il terreno alle strade..

Per quanto concerne l'individuazione dell'area in analisi all'interno del PAI vedasi gli elaborati del progetto esecutivo.
Tutti gli stralci cartografici di interesse sono riportati all'interno della Tavola 007_P00_VI00_CTR_DI01_B del progetto esecutivo e nel Rapporto Preliminare di VAS.
Sono presenti i seguenti vincoli:

- GALASSO - area sottoposta vincolo paesaggistico - ambientale, ai sensi dell'art. 142 lettera c) D. Lgs 42/2004, in quanto ricadenti nella fascia entro i 150 dal Rio
- SUSCETTIBILITA 2 - classe - 2 Eb aree potenzialmente coinvolte dai fenomeni con pericolosità molto elevata o elevata, ricadenti in Classe 2 - i fenomeni indicati nell'atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici del P.A.I.
- SUSCETTIBILITA 5 - zona - 5
- ESCLUSIONE IDRO - Area esclusa da vincoli idrogeologici L.3267/23

LA PROPOSTA DI MODIFICA AL PRG CONNESSA ALLA PROPOSTA PROGETTUALE IN ESAME

Tutte le aree private oggetto dell'intervento proposto risultano ricadenti in **Ambito E1 di PRG_Zona agricola per agricoltura tradizionale.**
La variante al PRG è necessaria in quanto l'area citata è attualmente destinata all'agricoltura, anche se il terreno attualmente non risulta coltivato.
Nella norma di piano, contenuta all'interno delle **Norme Tecniche di Attuazione** all'art. 46, l'ambito di appartenenza attuale del terreno prevede .

Articolo 46 - Zone agricole per agricoltura tradizionale (E1)

La zona agricola per agricoltura tradizionale si attua a mezzo di Piano Aziendale o di piano di riqualificazione ambientale..

mva.studio
architettura&urbanistica marco vallarino architetto
Via XXV Aprile 41/19
17047 Vado Ligure (SV)
Tel. & Fax +39 019 885100
Via Nazario Sauro 4/5A
17100 Savona
www.mva-studio.it
info@mva-studio.it
Partita I.V.A. 01197710096 C.F. VLLMRC72A27I480I

L'indice di fabbricabilità per la residenza, per interventi realizzati mediante piano aziendale di sviluppo agricolo o di riqualificazione ambientale, é fissato in 0,03 mc/mq.

E' ammessa la costruzione di annessi agricoli o volumi per le attività produttive di tipo tradizionale con un indice, aggiuntivo a quello per la residenza, pari a 0,03 mc/mq, tramite piano aziendale di sviluppo agricolo o piano di riqualificazione ambientale nel rispetto delle seguenti condizioni:

- il lotto minimo d' intervento dovrà essere previsto sia per interventi residenziali che produttivi nel valore di SM=3000 mq, dove Sm è da considerare quale sommatoria di lotti contigui, con possibilità di asservimento della superficie restante purchè le aree ricadano all' interno dello stesso tipo di ambito agricolo o nel limitrofo areale di salvaguardia entro un raggio di 800 m. Si richiama inoltre la necessità che ogni intervento a fini residenziali o produttivi in zona agricola sia subordinato alla sottoscrizione di apposita convenzione che garantisca anche attraverso il Piano aziendale o di riqualificazione ambientale il mantenimento o il presidio del fondo agricolo.

I nuovi edifici non potranno inoltre essere posizionati oltre i 30 m. dalle strade pubbliche o di uso pubblico esistenti o assimilabile per funzione.

- non sono consentiti, in ogni caso, scarichi di fognatura o canali senza preventiva depurazione, secondo le disposizioni di legge del 10/5/1976 n. 319 (art. 28 e 29)
- deve essere prevista una superficie per servizi non inferiore al 30% dell'intera superficie interessata.

- le caratteristiche architettoniche e tipologiche dovranno riferirsi a quelle del repertorio della tradizione locale e rispettare i parametri e le prescrizioni di cui all'articolo 17.Nelle zone agricole per attività agro-silvo-pastorali e difesa idrogeologica, previa formazione di piano aziendale, é possibile l'insediamento di attività produttive per la zootecnia. Le nuove costruzioni dovranno rispettare le indicazioni contenute nell'art. 17.

E' consentita la realizzazione di volumi interrati anche isolati (ossia non facenti parte di edificazioni sviluppate fuori terra) nella misura massima di superficie pari a 100 50 mq. L'utilizzo di tali volumi può essere a magazzino, box o ricovero attrezzi. La realizzazione degli stessi non dovrà comportare un'artificiosa modifica del terreno e la realizzazione di muri di sostegno. Laddove tali volumi interrati si realizzino in corrispondenza del sedime del fabbricato, non dovranno superare la superficie coperta dello stesso maggiorata del 10%.

L' insediabilità di attività produttive, può essere ammessa, a condizione che l' attività prevista, sia strettamente legata alla utilizzazione agricola dei fondi o connessa con le attività tradizionali di sfruttamento della risorsa bosco quali la coltivazione dei castagneti, la raccolta dei frutti del sottobosco, il taglio del legname per farne paleria o tavolame ovvero altra attività connessa con la lavorazione dei prodotti agricoli e forestali su scala ridotta.

L' insediabilità a tale fine è pertanto da mantenere entro soglie ben determinate di volumetria (800 mc) e comunque da subordinare all' asservimento di terreni in base all'indice agricolo di 0,03 mc/mq alternativo e non aggiuntivo rispetto a quello degli annessi agricoli.

Via XXV Aprile 41/19
17047 Vado Ligure (SV)
Tel. & Fax +39 019 885100
Via Nazario Sauro 4/5A
17100 Savona
www.mva-studio.it
info@mva-studio.it
Partita I.V.A. 01197710096 C.F. VLLMRC72A27I480I

La stessa deve risultare inoltre compatibile con l' infrastrutturazione esistente in zona agricola, prevedere il mantenimento della destinazione agricola o di presidio nelle aree di pertinenza ed asservite, nonchè garantire modalità costruttive e insediative coerenti con un contesto agricolo e boschivo ancora estremamente ricco di valori di pregio (sono inoltre da prevedere recinzioni ad elementi naturali come siepi o elementi in legno (in luogo delle reti metalliche). Tali manufatti, che devono presentarsi come volumi semplici a pianta rettangolare con imposta sul terreno coerente con le curve di livello dovranno avere copertura a capanna o a padiglione, inclinazione delle falde compresa tra 30° e 45°, muratura di tamponamento in intonaco alla genovese o in legno, manto di copertuta in scandole locali o in marsigliesi.

Servizi annessi alla residenza

Ogni fabbricato residenziale deve essere raggiungibile con strada, deve essere servito da acquedotto, deve essere collegato con la rete di distribuzione dell'energia elettrica e garantire lo smaltimento delle acque nere tramite sistema di depurazione atto a soddisfare i requisiti prescritti dalla legge.

Asservimenti

Negli interventi a carattere residenziale, fatto salvo il rispetto del lotto minimo d'intervento uguale a 3000 mq possono essere asserviti lotti anche non contigui ma che risultino compresi comunque nelle zone agricole entro raggio 800 m. per una superficie minima globale per l'intervento pari a

5.000 mq. La volumetria massima complessiva degli interventi non può essere superiore a 800 mc.

Parametri

Indice fondiario per la residenza	mc/mq	0,03
Indice fondiario per gli annessi agricoli o per attività produttive	mc/mq	0,03
% incremento sull'esistente	-	20%
Altezza massima (H max)	ml	7,00
Distanza minima dai confini	ml	5,00
Distanza minima dai fabbricati	ml	10,00
Distanza minima dalle strade pubbliche	ml	5,00
Pendenza delle coperture a falde inclinate		compresa tra i 30 e i 45 gradi
Lotto minimo d'intervento		3000 mq

mva.studio
architettura&urbanistica marco vallarino architetto
Via XXV Aprile 41/19
17047 Vado Ligure (SV)
Tel. & Fax +39 019 885100
Via Nazario Sauro 4/5A
17100 Savona
www.mva-studio.it
info@mva-studio.it
Partita I.V.A. 01197710096 C.F. VLLMRC72A27I480I

Da ciò si evince che la funzione al terreno che si vuole dare mediante il progetto non è conforme al P.R.G., pertanto si rende necessario una variante al Piano Comunale in virtù della nuova destinazione d'uso quale sedime stradale.
L'esecuzione di opere edili necessarie all'adeguamento viabilistico nell'ottica di ottenere una maggiore sicurezza stradale è conforme , dopo la variante al PRG, alle normative in materia paesaggistica, ambientale, sanitaria e di sicurezza agli impianti.
La variante prevederà la sola modifica cartografica, in quanto la variante non andrà ad influire sui parametri.
Alla presente relazione è allegato lo stralcio della tav. "Allegato B" riportante la modifica grafica dell'area oggetto di intervento.

STATO ATTUALE

Trattasi di area, accessibile mediante la SS 334 del Sassello come da documentazione fotografica allegata al progetto esecutivo.

PROGETTO

Il progetto allegato ha ad oggetto la demolizione e la ricostruzione del ponte sul rio Gallareto e le opere di adeguamento viabilistico

L'attuale manufatto non garantisce il franco idraulico previsto dalla normativa (1.5 m); questo, unitamente allo stato di conservazione dello stesso, che presenta importanti fenomeni di degrado della muratura originaria oltreché del cls e dell'armatura dei cordoli di epoca successiva, ha portato a considerarne la demolizione, e successiva conseguente ricostruzione, come soluzione ottimale, sia dal punto di vista idraulico che strutturale.

Il ponte esistente è ad arco e realizzato in muratura, con lunghezza della campata di circa 7,90. La larghezza dell'alveo nel tratto è quindi di circa 8 metri
Il nuovo manufatto consentirà, come già precedentemente anticipato, la completa eliminazione delle criticità già riscontrate dagli studi del piano di bacino e confermate dagli studi idraulici e nella progettazione in essere. Inoltre, progettato nel rispetto della vigente normativa, il nuovo ponte sarà rispondente anche alla normativa sismica (zona 4) e, grazie all'oculata scelta dei materiali, vedrà notevolmente aumentata la durabilità nel tempo dell'opera e la riduzione dei costi di manutenzione.

mva.studio
architettura&urbanistica marco vallarino architetto
Via XXV Aprile 41/19
17047 Vado Ligure (SV)
Tel. & Fax +39 019 885100
Via Nazario Sauro 4/5A
17100 Savona
www.mva-studio.it
info@mva-studio.it
Partita I.V.A. 01197710096 C.F. VLLMRC72A27I480I

Il ponte progettato è un ponte a travata in acciaio, caratterizzato da una luce di circa 21 m ed una larghezza di impalcato pari a circa 11 m, costituita da due corsie di larghezza pari a 3,50 m ciascuna dotate di banchina laterale larga 1,25 m.

E' prevista la realizzazione di due nuove spalle in c.a. fondate su una tripla fila di micropali. Queste saranno perfettamente inserite nel contesto del nuovo consolidamento arginale realizzato con posizionamento di scogliera in massi ciclopici su entrambe le sponde sia a monte e sia a valle del nuovo ponte.

Il ponte è composto da una struttura portante inferiore e da una serie di elementi strutturali superiori che costituiscono il supporto dell'intero piano viario realizzato attraverso una soletta in cemento armato. Tutti gli elementi sono previsti in acciaio corten.

Durante i sopralluoghi effettuati è emersa una situazione di criticità sia a monte sia a valle del ponte carrabile su entrambe le sponde del rio GALLARETO, generata dalla mancanza di argini veri e propri ma costituito allo stato attuale da ripe naturali ed irregolari e da una folta vegetazione non regolamentata.

Il consolidamento arginale, formato da una scogliera in massi ciclopici, si estende su entrambe le sponde, verso monte del ponte stradale per una lunghezza complessiva pari a circa 65 m e verso valle del ponte per una lunghezza complessiva di 80 m ed ha lo scopo di regolarizzare la sezione idraulica, permettendo un flusso migliore delle acque riducendo altresì il riflusso dovuto alla diminuzione della velocità delle acque del torrente.

I nuovi argini consentiranno di garantire il franco idraulico nei confronti della piena duecentennale e del relativo carico cinetico.

Al fine di garantire un corretto raccordo stradale il progetto prevede inoltre un graduale allargamento della careggiata della SS334 sia a monte e sia a valle del nuovo ponte in prossimità dello stesso.

Tale allargamento si rende necessario in quanto l'attuale carreggiata stradale ha una larghezza complessiva pari a circa 4,80 m, mentre il nuovo manufatto, comprensivo delle banchine laterali da 1,25 m, avrà una larghezza utile pari a 9,50 m, al lordo delle barriere stradali.

Considerato il tracciato della SS 334 in quel tratto si è stabilito di procedere con l'allargamento della sede stradale operando sul lato della corsia direzione Acqui Terme.
La sua realizzazione comporta l'espropriazione di parte dei terreni limitrofi, di proprietà privata, e l'esecuzione di una nuova scarpata prospiciente la sede stradale.

L'intervento di svilupperà per complessivi 150 m suddivisi tra la parte a valle e la parte a monte del nuovo ponte.

mva.studio
architettura&urbanistica marco vallarino architetto

Via XXV Aprile 41/19
17047 Vado Ligure (SV)
Tel. & Fax +39 019 885100

Via Nazario Sauro 4/5A
17100 Savona

www.mva-studio.it
info@mva-studio.it

Partita I.V.A. 01197710096 C.F. VLLMRC72A27I480I

ASPETTI IGIENICO-SANITARI E NORMATIVI

Le opere risultano conformi rispetto agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché rispetto alle norme di sicurezza, a quelle igienico-sanitarie ed a tutte le disposizioni applicabili per l'esecuzione delle opere.

Vado Ligure, ottobre 2025

Arch. Marco Vallarino

